

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Vittorio Veneto 94. Isolato delimitato da via Enrico Caruso, via Giacomo Puccini e via Pietro Mascagni.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: precaria, si rilevano importanti problemi di usura a livello della muratura perimetrale esterna (scrostature, macchie di umidità, abrasioni), degli infissi, delle paratie, dei serramenti, delle vetrate e della cinta muraria esterna (graffiti).

RS RESTAURI: non si apprezzano interventi di restauro evidenti.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni con intonaco a vista.

PIANTA: quadrata (parallelepipedo con due corpi di fabbrica aggettanti N-E e S-W), con cortile-giardino perimetrale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio è organizzato su di una pianta quadrata. All'affaccio su via Vittorio Veneto, la facciata si presenta tripartita, ritmata dall'accostamento, perpendicolare alla struttura principale orizzontale, del corpo di fabbrica aggettante centrale. Quest'ultimo, al pari dell'intero fabbricato, risulta essenziale nelle linee e nelle geometrie volumetriche, con l'alternanza di pieni e di vuoti, tipica del filone architettonico neorazionalista. Risalta l'ampia apertura a patio inferiore, che ospita l'ingresso all'abitazione, che dialoga con la grande finestra balconata del piano superiore, protetta da paratie dipinte di verde (cromia che si ripete anche in tutte le altre finestre dell'edificio) e che contrasta con il voluto sottodimensionamento delle due piccole finestre laterali, sovrapposte; schema che si ritrova, ad una visione frontale, anche sui fianchi del corpo orizzontale.

Il fianco N-E, come del resto il retro, ripropone il medesimo impianto modulare a finestrelle quadrate (sei in totale; quattro delle quali cieche); mentre sulla parete di quello S-W è ricavata un'ampia vetrata a griglia, composta da dodici formelle vitree lavorate ad effetto martellato e colorate con la medesima tonalità verde acido delle paratie lignee.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: chiaro esempio di villetta neo-razionalista a due piani. Nell'alternanza volumetrica fra pieni e vuoti, acuita nella zona a pseudo-patio sorretto da pilastro a sezione quadrata e riproposta nell'alternarsi ritmico di finestre, vetrate e porzioni intonse di parete, si esplicita il rimando al paradigma della Casa del Fascio comasca e, ovviamente, bollatese. Un modello largamente replicato, su scala ridotta e con esiti non sempre felici, in molti edifici del territorio lombardo, e, più in generale, in buona parte del costruito urbano della seconda metà del XX secolo.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 1 ottobre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Vittorio_Veneto_94_01-04